

## Al momento tutto fermo

### Le squadre di Serie B difficilmente ripartiranno subito.

LECCO - L'entrata nella famosa fase 2 - a partire dal 4 maggio - difficilmente cambierà le prospettive delle principali formazioni sportive lecchesi. **Gimar, Picco e Rugby Lecco**, tutte militanti nei rispettivi campionati di Serie B, dovrebbero considerare la loro stagione comunque conclusa, nonostante la possibile riapertura agli allenamenti di squadra a partire dal 18 maggio.

“In questo momento il nostro presidente **Antonio Tallarita** è impegnato “sul campo” in ospedale, quindi la situazione sportiva passa sicuramente in secondo piano - dichiara il **Direttore Sportivo della Gimar Lecco Florinda Rotta** - comunque penso che in settimana ci ritroveremo in videoconferenza per decidere come pianificare il futuro.”

Il suo collega della **Picco Lecco Alessandro Alippi** è più possibilista. “Già da due settimane mi sto muovendo per costruire la squadra della prossima stagione. Gran parte delle atlete saranno confermate, quindi non escludo che si possa fare qualcosa a partire dal 18 maggio, anche fosse solo lavoro individuale. La speranza è che si possa ripartire prima dell'estate, quando si avranno bene chiare le norme che ci verranno date, perché il discorso della potenziale apertura è troppo generico e non tiene conto di tutte le precauzioni - medico, misura della temperatura, sanificazione delle attrezzature - che sarà necessario prendere.”

Per quanto riguarda il **Rugby Lecco**, il **presidente Stefano Gheza** ha tirato giù la serranda per questa stagione. “Con uno sport di contatto come il nostro non ha senso rischiare, specie ora che sono stati dichiarati chiusi i campionati. Fino a che non esce il protocollo con le dispersive non faremo nulla, anche perché il Centro Sportivo al Bione è attualmente chiuso. L'idea che ho è quella di iniziare la preparazione un po' prima del solito, magari nel mese di luglio, per recuperare il tempo perso.”